



CAMPAGNA NAZIONALE. Un'opera veronese alla sesta edizione

Il «Doge» del Ligozzi alle Giornate dell'arte

Candidato al restauro
il dipinto ad olio del 1619
che si trova nella sala
della Loggia in Provincia

Anche Verona aderisce alla sesta edizione delle Giornate dell'arte, campagna nazionale di raccolta fondi per il restauro dei beni culturali italiani a rischio, organizzata da Fondazione CittàItalia. L'opera veronese candidata al restauro è la «Consegna delle chiavi di Verona al doge Michele Steno nel 1405» di Jacopo Ligozzi, olio su tela del 1619, conservata nella sala della Loggia del Consiglio, che rappresenta la fedeltà della città di Verona a Venezia al momento della sottomissione alla Repubblica veneta nel 1405. L'opera, realizzata a Firenze, dove il Ligozzi lavorava al servizio della corte ducale, e successivamente inviata a Verona, fa parte di un importante ciclo decorativo commissionato dal Consiglio comunale di Verona nel 1595 per decorare, con dipinti commemorativi delle gesta illustri della città, le sale della Loggia del Consi-

glio, in piazza dei Signori.

Le Giornate dell'arte, presentate ieri a Roma dal presidente della Fondazione CittàItalia Alain Elkann e dal Segretario generale Ledo Prado, si svolgono sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica e con il patrocinio del ministero per i Beni e le attività culturali, della Commissione Nazionale Italiana Unesco, dell'Unione delle province italiane e dell'Associazione nazionale dei comuni italiani.

Durante le Giornate dell'arte, insieme alla tela veronese, saranno proposti i restauri di altre opere d'arte conservate in diverse città d'Italia come Assisi con il suo Crocifisso di Palmierino di Guido del 1300, Barletta, con il Busto di imperatore (Federico II), scultura del 1230, Bologna con sei dipinti di Carlo Arienti, Giulio Cesare Ferrari, Antonio Puccinelli, Luigi Busi, Antonio Muzzi, Gaetano Belvederi (1861-67), omaggio alle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, L'Aquila con La Crocifissione di scuola caravaggesca, del XVIII secolo, Milano con La Sa-

maritana al pozzo di Annibale Carracci, olio su tela del 1593, Pompei con gli affreschi della Casa della fontana piccola, scavi di Pompei, del I secolo a.C., Ragusa, con Arca Santa di Pietro Paparcuri e Gaspare Garuffi. Urna reliquiario (1731), Roma con l'Ascensione di Nostro Signore, Giudizio Universale, Pentecoste" di Beato Angelico. (1447-48), Torino con il Libro dei morti di Taisnakheth, papiro di epoca Tolemaica, Trieste con il Crocifisso tra Santi di pittore veneziano.

Le modalità per la donazione sono varie: con un sms solidale, che prevede la donazione da 1 Euro al numero 48584. Dal 20 al 28 settembre inviare un sms da cellulare personale Tim, Vodafone, Wind o dal telefono fisso abilitato di Telecom. Con la donazione da rete fissa da 2 euro al numero 48584. Dal 20 al 28 settembre chiamare da telefono fisso. Versamento su c/c postale intestato a Fondazione CittàItalia, Informazioni: numero verde 800001722, info@fondazione-cittaitalia.it, www.fondazione-cittaitalia.it. ♦